

OGGETTO: Sciopero generale di tutte le categorie pubbliche - con esclusione del Comparto Scuola - e private, indetto, autonomamente, dalle Confederazioni sindacali CIB UNICOBAS e USB per il 24 ottobre 2014.

1) La Confederazione sindacale Confederazione Italiana di Base Unicobas - CIB UNICOBAS - ha comunicato, con nota del 29 settembre 2014, la proclamazione dello sciopero generale di tutte le categorie pubbliche - con esclusione del Comparto Scuola - e private, "per tutto il personale incaricato a tempo indeterminato ed a tempo determinato", per l'intera giornata del 24 ottobre 2014.

2) La Confederazione sindacale Unione Sindacale di Base - USB ha comunicato, con nota del 29 settembre 2014, la proclamazione dello sciopero generale delle categorie pubbliche - con esclusione del Comparto Scuola - e private, per l'intera giornata del 24 ottobre 2014.

Le predette note sono già state trasmesse alla Commissione di Garanzia ed al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per quanto di competenza.

L'astensione dal lavoro è stata indetta, "contro le politiche economiche e sociali del Governo Renzi dettate dall'Unione Europea e dalla BCE in materia di lavoro, welfare, pubblica amministrazione, scuola e previdenza".

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia. Si richiama, inoltre, per le Amministrazioni interessate, la delibera del 19 luglio 2001, riguardante il settore del Trasporto aereo, così come integrata dalla delibera del 20 marzo 2003.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia, e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni, le Amministrazioni in indirizzo sono pregate, al fine di garantire il rispetto dei diritti costituzionalmente tutelati, di attivare le procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, l'erogazione delle prestazioni indispensabili individuate dalla disciplina sopra richiamata, così come interpretata dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni agli scioperi riferiti nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, il nuovo applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it
Si invitano le Amministrazioni non ancora registrate in PERLA PA ad accedere al sistema per provvedere alla registrazione ed alla nomina del responsabile del procedimento per l'adempimento GEPAS. Peraltro, in caso di non iscrizione dell'Amministrazione a GEPAS o di difficoltà nella comunicazione dei dati, la comunicazione per il Dipartimento della Funzione Pubblica può essere

effettuata a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: datiadesionescioperi@funzionepubblica.it

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori dipendenti in servizio;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

Si fa presente che la comunicazione all'utenza prevista dall'articolo 2, comma 6, della legge 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni sarà diramata a cura di questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



LG/14generaleottobre24USBeCIB

de
ST